

Bonus Sociale Straordinario: Novità e Contributo Integrativo di 200 Euro per le Famiglie Rivolgti al CAAF CGIL per compilare l'ISEE e poter ottenere il contributo

In risposta al crescente dibattito sul caro bollette, sono state introdotte nuove misure per sostenere le famiglie: oltre al tradizionale bonus sociale, ora è previsto un contributo straordinario di 200 euro per i nuclei familiari con un reddito ISEE fino a 25.000 euro.

Cos'è il bonus sociale?

Il bonus sociale è uno sconto diretto in bolletta calcolato in base al numero di componenti della famiglia e, nel caso del gas, anche in funzione della zona climatica del beneficiario. Fino ad oggi, il bonus prevedeva due soglie:

- **9.530 euro** per nuclei con un massimo di tre figli a carico.
- **20.000 euro** per nuclei con almeno quattro figli a carico.

Novità principale: il contributo straordinario

La misura più concreta e rilevante è l'introduzione di un contributo aggiuntivo di 200 euro. Que-

sto bonus è destinato a:

- Chi già percepisce il bonus sociale: un contributo di 200 euro verrà erogato per un solo trimestre, come integrazione allo sconto corrente.
- Chi ha un ISEE compreso tra 20.000 e 25.000 euro: spetterà il solo bonus governativo di 200 euro.

Modalità di accesso al bonus

Per usufruire del bonus sociale e del contributo straordinario è fondamentale:

- Presentare l'ISEE, necessario per il riconoscimento diretto in bolletta.
- Rivolgti alla sede CGIL più vicina a te per poter avere le informazioni e l'appuntamento per la compilazione dell'ISEE.

Tempistiche di erogazione

- Il bonus straordinario sarà riconosciuto nel secondo trimestre 2025 per chi ha già presentato l'ISEE.

• Per chi ancora non l'ha fatto, il bonus verrà erogato nel primo trimestre utile.

• È importante presentare l'ISEE entro il 2025; anche in caso di presentazione tardiva, il diritto al bonus rimane, anche se l'erogazione potrà avvenire con ritardo, in attesa della delibera ARERA.

Considerazioni per i cittadini vulnerabili

Per i cittadini definiti vulnerabili, non ci sono variazioni significative fino al 31 marzo 2027, termine del regime di mercato a tutele gradualmente attualmente in vigore.

Tutela dei cittadini da marketing aggressivo

Il governo ha previsto misure sanzionatorie per contrastare pratiche di marketing aggressivo da parte delle aziende energetiche, con multe fino a 155 milioni di euro per le violazioni relative a criteri di trasparenza e leggibilità. Tuttavia, non sono state ancora specificate le modalità operative per l'applicazione di tali sanzioni.

Energia: la X Commissione alla Camera approva un emendamento a tutela dei clienti vulnerabili accogliendo la richiesta di Federconsumatori

La X Commissione Parlamentare ha approvato, accogliendo una richiesta presentata di Federconsumatori, un emendamento che mette al riparo gli utenti vulnerabili dagli abusi del mercato libero. Un'operazione dovuta, che richiedevamo da tempo, fin da quando abbiamo appreso tra le righe della delibera di ARERA che regola il passaggio al STG che regola il passaggio a STG che gli utenti vulnerabili che hanno scelto di passare a tale sistema, non sarebbero tornati automaticamente nel servizio di tutela di vulnerabilità. Gli utenti vulnerabili rischiavano di essere lasciati in balia del mercato libero, con tutte le sue criticità, irregolarità, abusi e fenomeni speculativi. Il rischio, molto concreto, sarebbe stato quello di passare a un contratto a libero mercato poco vantaggioso che avrebbe annullato del tutto il risparmio di circa 130 euro annui ottenuto in precedenza con il passaggio a STG. Eliminare l'inutile complicazione che riversava in capo all'u-

tente l'onere di effettuare, nel mese di marzo 2027, una nuova domanda di rientro nel Servizio di Maggior Tutela è stata un'operazione necessaria, che abbiamo rivendicato con forza, per cui ora attendiamo solo il recepimento. Garantito questo salvagente ai clienti vulnerabili non esistono più controindicazioni al passaggio dei clienti vulnerabili al Servizio a Tutele Graduali con domanda da inoltrare entro il 30 giugno 2025.

È ora giunto il momento di mettersi all'opera per rendere veramente concorrenziale, competitivo e trasparente il mercato libero. È fondamentale, inoltre, aiutare le famiglie in maniera stabile e continuativa e non con provvedimenti spot (sporadici e insufficienti) a far fronte ai costi dell'energia sempre più cari, che continuano a trascinare al rialzo l'inflazione generale, colpendo soprattutto i nuclei meno abbienti.

Federconsumatori APS



Referendum
8 e 9 Giugno 2025
SI VOTA
SÌ
PER UN LAVORO PIÙ TUTELATO, DIGNITOSO, STABILE E SICURO

Comittente Responsabile:
Luigi Giove
Stampa a cura di:
CGIL Forlì Cesena

Sì
Comitato per i
Referendum
sul Lavoro 2025

tutelato dignitoso stabile sicuro

Inquadra il QR code e approfondisci i temi del referendum